



Sintesi dei divieti di uscire di casa e delle relative deroghe in Europa

19.03.2020

Diversi Paesi europei come Belgio, Francia, Italia, Austria, Lussemburgo e Spagna hanno emanato un cosiddetto divieto di uscire di casa, attuato in diversi modi. Altri, come Germania, Gran Bretagna, Danimarca e Finlandia, hanno raccomandato di rinunciare ad uscire.¹

Svizzera: «situazione straordinaria» secondo la legge sulle epidemie, dal 16 marzo al 19 aprile

Il 16 marzo 2020 il Consiglio federale ha dichiarato quella in Svizzera una «situazione straordinaria» secondo la legge sulle epidemie. Tutti i negozi, i ristoranti, i bar nonché le strutture ricreative e per il tempo libero sono chiusi fino al 19 aprile 2020. Fanno eccezione per esempio i negozi di generi alimentari e le strutture sanitarie. Gli assembramenti di più di cinque persone sono vietati. Tutte le strutture aperte devono rispettare le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica riguardanti l'igiene e la distanza da tenere. Le persone particolarmente a rischio lavorano da casa o sono dispensate dal lavoro se ciò non è possibile. Il Consiglio federale esorta la popolazione a evitare tutti i contatti inutili, tenersi a distanza e seguire le regole di igiene. In particolare, raccomanda agli anziani di restare a casa.

Belgio: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dal 18 marzo ore 11.00 almeno fino al 5 aprile

La popolazione è tenuta a restare a casa propria, salvo per: 1) eventualmente continuare a recarsi al lavoro (tutte le imprese sono tuttavia obbligate a prevedere il telelavoro per qualsiasi attività/funzione che lo permette) 2) effettuare spostamenti indispensabili (specialmente per andare dal medico, in farmacia, in negozi di alimentari, in banca, in posta) 3) praticare un'attività sportiva individuale all'aria aperta. Le autorità belghe insistono sul fatto che non si tratta di una chiusura totale e i trasporti pubblici continuano a funzionare, anche se con orari e frequenze adeguati alle circostanze.

Francia: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dal 17 marzo almeno fino al 31 marzo

Sono possibili deroghe su certificazione per gli spostamenti: 1) da casa al luogo di esercizio dell'attività professionale se indispensabili all'esercizio di attività che non possono essere svolte in telelavoro (su giustificativo permanente) 2) per effettuare acquisti di prima necessità in negozi autorizzati (elenco su gouvernement.fr) 3) per motivi di salute 4) per motivi familiari inderogabili, per l'assistenza a persone particolarmente a rischio o per accudire bambini 5) in prossimità di casa, per praticare attività fisica individuale, esclusa quella sportiva di gruppo, e per portare gli animali domestici a fare i bisogni. Chi viola le disposizioni del divieto di uscire di casa deve pagare una multa di 135 euro. In caso di violazione grave, può essere inflitta una pena pecuniaria di 375 euro.

Lussemburgo: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dal 18 marzo almeno fino all'8 aprile

Si dovrebbe uscire di casa solo in tre casi: 1) per recarsi al lavoro 2) per comprare generi alimentari e altri prodotti urgenti (p. es. medicinali) 3) per fare una passeggiata da soli o in coppia o con un bambino. Le attività del tempo libero possono continuare ad essere svolte a condizione che sia rispettata una distanza di due metri dalle altre persone. In caso di violazione della limitazione agli spostamenti sono previste pene pecuniarie. Chi esce di casa per un motivo diverso dai tre motivi elencati è punito con una multa di 145 euro. Per le imprese è prevista una sanzione amministrativa di 4000 euro, che è

¹ La sintesi contenuta in questo documento si basa su informazioni disponibili online (stato al 19.03.2020). Per informazioni aggiornate e complete, consultare i siti Internet delle rispettive autorità sanitarie nazionali.

aumentata a 8000 euro in caso di nuova violazione.

Italia: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dall'11 marzo almeno fino al 3 aprile

Prima di uscire di casa occorre compilare un «[Modello di autocertificazione](#)», un modello di autodichiarazione del Ministero dell'interno, che attesti la necessità di uscire. Ciò vale per esempio per gli acquisti. Le passeggiate, il jogging e portare a spasso il cane restano attività autorizzate. Chi viola le norme può essere punito con una pena detentiva fino a 3 mesi o una pena pecuniaria fino a 206 euro.

Spagna: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dal 14 marzo almeno fino al 29 marzo

Libertà di circolazione individuale in luoghi pubblici: esclusivamente per coprire il fabbisogno essenziale (generi alimentari, medicinali ecc.), per recarsi al lavoro, in strutture sanitarie e istituti finanziari, per rientrare a casa, per assistere persone bisognose di protezione, per uno stato di emergenza. Le persone possono circolare solo individualmente, salvo che debbano accompagnare persone disabili, minorenni o anziani, o sussista un altro motivo conforme alle norme.

Permanenza: autorizzata in aziende commerciali per beni strettamente necessari (generi alimentari, farmacia, medici ecc.) e in cerimonie civili e religiose, ma evitando assembramenti di persone e rispettando la distanza di sicurezza minima di 1 metro. Qualsiasi attività che rappresenti un rischio di contagio secondo l'autorità competente può essere sospesa.

Sanzioni: in caso di violazione sono previste pene pecuniarie a partire da 100 euro e detentive fino a un anno.

Austria: limitazione agli spostamenti in tutto il Paese, dal 16 marzo ore 24.00 almeno fino al 22 marzo

La libertà di circolazione individuale in luoghi pubblici è limitata alle quattro eccezioni seguenti: 1) tragitto casa-lavoro 2) acquisti necessari 3) prestazioni assistenziali ad altre persone e 4) passeggiate da soli o con persone con le quali si convive. Recarsi per esempio nel secondo luogo di domicilio in un altro Bundesland è vietato. Le stesse quattro restrizioni valgono per l'utilizzo di mezzi pubblici. Nel caso di un controllo della polizia devono essere indicati i motivi per l'accesso a un luogo pubblico. I gruppi di più di 5 persone sono sciolti dalla polizia. Sono inflitte pesanti multe sia per l'accesso a luoghi ricreativi e sportivi sia per il mancato scioglimento dei gruppi.

Germania

Il divieto di uscire di casa vige finora a Friburgo e in due distretti bavaresi (Wunsiedel e Mitterteich), dal 18 marzo al 2 aprile. Il Ministero della salute tedesco ha avviato una campagna di informazione con l'hashtag #wirbleibenzuhause («noi restiamo a casa»).

Paesi Bassi

Il governo e la grande maggioranza dei deputati sono finora contrari a un divieto di uscire di casa.

Gran Bretagna

Tutte le persone, non solo quelle anziane e fragili, devono evitare i luoghi pubblici (pub, cinema ecc.), se possibile lavorare da casa e utilizzare i mezzi pubblici solo se indispensabile. Non è stato finora emanata alcuna limitazione agli spostamenti. La guida «NHS Stay-at-home Guidance» si limita a raccomandare di stare a casa per sette giorni ai gruppi particolarmente a rischio che presentano sintomi.

Danimarca

Finora non sono stati imposti divieti di uscire di casa. La popolazione è tuttavia pregata di restare a casa e fare telelavoro.